



Comune  
di Cesena

# **Regolamento comunale per la concessione in uso temporaneo e affidamento in gestione delle palestre di proprietà comunale e provinciale e a disposizione del Comune di Cesena**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30/04/2026

## Indice

Art. 1	Oggetto del Regolamento	Pag. 3
Art. 2	Forme di gestione	Pag. 3
Art. 3	Definizione delle palestre	Pag. 4
Art. 4	Titolari delle concessioni temporanee	Pag. 4
Art. 5	Periodo di concessione	Pag. 5
Art. 6	Domanda per la concessione temporanea	Pag. 5
Art. 7	Modalità e criteri per la valutazione delle richieste	Pag. 7
Art. 8	Concessioni delle palestre nel periodo estivo	Pag. 7
Art. 9	Pulizie, custodia, sorveglianza	Pag. 8
Art. 10	Controlli da parte del Comune	Pag. 9
Art. 11	Divieto di sub concessione	Pag. 9
Art. 12	Tariffe per l'uso delle palestre. Modalità di pagamento	Pag. 9
Art. 13	Revoca delle concessioni	Pag. 10
Art. 14	Palestre affidate in gestione	Pag. 11
Art. 15	Norma finale	Pag. 11

## **Art. 1 - Oggetto del regolamento**

1. Il presente Regolamento definisce le modalità secondo le quali il Comune di Cesena concede, in uso temporaneo e in orario extrascolastico, palestre site nei locali scolastici ai soggetti aventi i requisiti previsti all'art. 4, per lo svolgimento di attività sportive e ludico-motorie o comunque compatibili con le caratteristiche tecniche dell'impianto.

2. Per la concessione in uso delle palestre, il regolamento comprende anche le palestre di proprietà provinciale site nel territorio comunale, ove sia stata sottoscritta una specifica convenzione tra il Comune e l'Amministrazione provinciale.

## **Art. 2 - Forme di gestione**

1. Le palestre possono essere gestite nelle seguenti forme:

- Direttamente dall'Amministrazione, che le concede in uso temporaneo in orari extrascolastici ai soggetti di cui all'art. 4, elaborando un piano di utilizzo invernale coincidente con il calendario scolastico e un piano di utilizzo estivo, sentito – secondo quanto previsto dalle normative vigenti – il parere dell'Istituzione Scolastica.

In questo caso, il Comune di Cesena introita direttamente dai gruppi sportivi assegnatari le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale e, di norma, provvede allo svolgimento delle pulizie prima dell'ingresso della scuola per le attività didattiche. La custodia e la responsabilità di apertura/chiusura degli impianti è affidata ai concessionari.

I rapporti tra il Comune di Cesena e i gruppi sportivi sono disciplinati da una specifica convenzione che stabilisce modalità di utilizzo degli spazi concessi in uso, obblighi reciproci, tempistiche e modalità del pagamento delle tariffe, eventuali garanzie prestate dai concessionari e tutto ciò che il Dirigente comunale responsabile e i Dirigenti scolastici ritengano necessario ai fini della tutela del patrimonio pubblico e delle prerogative delle Istituzione scolastiche.

- Affidamento in gestione, per i soli orari e periodi extrascolastici, mediante apposita convenzione, a società sportive e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, polisportive.

La convenzione dovrà prevedere gli oneri a carico del concessionario e a carico del Comune di Cesena in merito a canone, custodia, pulizie, manutenzione ordinaria, eventuali investimenti da realizzarsi sull'impianto, garanzie, modalità e percentuale di ore di utilizzo da assegnare obbligatoriamente ad altri gruppi sportivi.

2. Il soggetto che ha in concessione l'uso di alcune fasce orarie o la gestione dell'impianto è tenuto a rispettare tutte le norme comunitarie, nazionali, regionali e locali che regolamentano l'uso degli impianti sportivi e lo svolgimento dell'attività sportiva o ludico-motoria.

## **Art. 3 - Definizione delle palestre**

1. A seguito dell'approvazione del presente regolamento, la Giunta Comunale, con propria deliberazione, stabilisce preliminarmente:

1. l'elenco delle palestre gestite direttamente dall'Amministrazione Comunale, da concedere in uso temporaneo ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), con le seguenti specifiche:
  - indicazione dell'eventuale, prevalente, vocazione monotematica dell'impianto o della sua specializzazione prevalente;
  - indicazione del livello della palestra, ai fini dell'applicazione delle tariffe per l'uso dell'impianto;
2. l'elenco delle palestre da affidare in gestione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), con le seguenti specifiche:
  - indicazione della durata della concessione della gestione;
  - indicazione dei criteri per l'assegnazione della gestione;
  - indicazione degli oneri da porre in capo al soggetto gestore, inclusi eventuali investimenti da realizzare sull'impianto.

#### **Art. 4 - Titolari delle concessioni temporanee**

1. La concessione temporanea di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), delle palestre scolastiche può essere rilasciata ad Associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, a Federazioni sportive ed Enti di promozione sportiva iscritti al CONI, ad Associazioni di promozione sociale o di volontariato iscritte ad uno degli appositi registri del RUNTS, del CONI o del CIP, Aziende o Istituzioni pubbliche, tramite atto dirigenziale del Dirigente competente in materia di Sport.
2. Subordinatamente ai soggetti indicati al punto 1, la concessione temporanea può essere rilasciata anche a soggetti privati.
3. Le attività oggetto delle concessioni temporanee dovranno essere compatibili con le caratteristiche strutturali dell'impianto. Lo svolgimento di attività non autorizzate comporterà l'immediata revoca della concessione temporanea, oltre ad eventuali sanzioni previste dalla convenzione.
4. Nell'assegnazione degli spazi sarà data priorità ai soggetti aventi sede legale nel Comune di Cesena e che svolgono la propria attività prevalentemente nel Comune di Cesena.
5. Non saranno ammesse le richieste di concessione presentate da Associazioni e altri soggetti che abbiano pendenze con il Comune di Cesena riferite al pagamento delle tariffe per l'uso delle palestre o altri impianti sportivi.

#### **Art. 5 - Periodo di concessione**

1. Per quanto concerne il piano invernale, la concessione temporanea di cui al comma

- 1, lettera a) dell'art. 2 è disposta, tramite piano di utilizzo, di norma per tre anni scolastici.
2. La durata del piano estivo coincide con il periodo di interruzione dell'attività scolastica.

### **Art. 6 - Domanda per la concessione temporanea**

1. L'avvio della procedura per la concessione temporanea degli spazi all'interno delle palestre comunali e provinciali è disposto dalla pubblicazione di un apposito avviso pubblico, redatto a cura dell'Ufficio Sport sulla base del presente regolamento e delle linee di indirizzo indicate dalla Giunta Comunale, in cui sono fissate tempistiche e modalità per la presentazione della domanda e tutte le informazioni sulle palestre e gli orari disponibili, sulle tariffe per l'uso e sulle clausole che saranno previste dalle rispettive convenzioni.
2. L'indicazione delle palestre e degli orari disponibili per le attività extrascolastiche è definita sentito il parere delle Istituzioni scolastiche competenti. In sede di avviso pubblico, questa delimitazione potrà essere prevista in via di massima, sulla base dello storico degli anni precedenti, fatta salva la possibilità di modificare tali spazi e orari a seguito di diverse esigenze didattiche o organizzative, successivamente comunicate dalle scuole competenti.
3. La domanda di concessione, firmata dal legale rappresentante dei soggetti di cui all'art. 4, deve essere rivolta al Comune di Cesena, per le palestre site nel territorio comunale indicate nell'apposito bando pubblicato e per conoscenza alle Dirigenze scolastiche di competenza.
4. Le domande presentate fuori termine, rispetto alla data indicata dall'avviso pubblico, verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.
5. Nel caso di piano triennale, qualora dopo il primo anno scolastico intervenissero cambiamenti sostanziali, un soggetto assegnatario può fare richiesta - entro il mese di maggio - di cambiare i propri orari per l'anno scolastico successivo. L'Ufficio Sport valuterà e apporterà le modifiche richieste solo in caso di disponibilità di spazi.
6. Nuove domande di utilizzo o di variazione degli orari possono essere presentate anche nel corso dell'anno scolastico e saranno valutate compatibilmente con gli spazi liberi o la disponibilità ad accettare variazioni da parte di soggetti già assegnatari.
7. Modifiche al piano di utilizzo o nuove assegnazioni possono essere effettuate in ogni momento dell'anno scolastico anche a seguito di disdette di spazi precedentemente assegnati.
8. Gli spazi assegnati oltre il 15 ottobre di ogni anno, in seguito alle variazioni effettuate ai sensi dei precedenti commi 6 e 7, non saranno considerati, rispetto al criterio della continuità di utilizzo, ai fini della definizione del successivo piano triennale.

9. La domanda dovrà essere redatta su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Sport e dovrà contenere:
  1. la ragione sociale del soggetto richiedente;
  2. la palestra e la fascia oraria richiesta;
  3. il programma e la tipologia delle attività che si intendono svolgere per ciascuno degli spazi e delle fasce orarie richiesti, con l'indicazione della relativa partecipazione a campionati o gare ufficiali;
  4. il numero previsto di iscritti/praticanti per ciascuno degli spazi e delle fasce orarie richiesti;
  5. la dichiarazione di presa visione dello schema di convenzione per l'uso degli spazi che sarà sottoscritta dal soggetto richiedente a seguito di avvenuta concessione e l'impegno a rispettare le clausole ivi previste.
10. I richiedenti dovranno precisare la tipologia dell'attività e, in caso di partite o manifestazioni sportive, dovranno specificare, qualora l'impianto sia omologato, se le stesse si svolgono in presenza di pubblico e, in caso affermativo, se questo è ammesso con ingresso libero o a pagamento.
11. Qualora i soggetti di cui all'art. 4, assegnatari degli spazi, abbiano necessità di utilizzare le palestre nel periodo che esula dal piano di utilizzo, al sabato e alla domenica o in altra giornata festiva, per gare di campionato non previste in calendario, per gare amichevoli o per qualsiasi altra attività compatibile con le caratteristiche dell'impianto, dovranno farne richiesta motivata, almeno sette giorni prima, all'Ufficio Sport.
12. L'assegnazione degli spazi concerne le sole giornate del calendario scolastico. Durante la sospensione delle attività scolastiche come ad esempio durante le festività pasquali e natalizie, le palestre resteranno chiuse, ad eccezione che per eventi, partite e/o allenamenti di atleti e squadre impegnati nei campionati federali. I concessionari dovranno, quindi, fare richiesta per le sole attività che rientrano in questa tipologia, con almeno sette giorni di anticipo, per ogni esigenza che esula dal normale calendario scolastico.
13. I soggetti non assegnatari e non già inseriti nel piano di utilizzo, potranno presentare domanda per l'utilizzo temporaneo, trasmettendola all'Ufficio Sport almeno venti giorni prima. L'Ufficio Sport provvede, in tali casi, alle verifiche sulla compatibilità dell'utilizzo richiesto con le caratteristiche della palestra, il calendario d'utilizzo dei soggetti già assegnatari di spazi e le esigenze della Scuola di competenza. Qualora ne concorrano le condizioni, il Dirigente comunale competente rilascia apposita autorizzazione.

#### **Art. 7 - Modalità e criteri per la valutazione delle richieste**

1. Tutte le richieste di concessione temporanea delle palestre scolastiche, vengono esaminate dal Responsabile del procedimento successivamente al termine per la

presentazione delle domande.

2. Solo nei casi in cui si sovrappongano due o più richieste per il medesimo spazio e la stessa fascia oraria, il Responsabile del procedimento, attribuisce, anche avvalendosi di una commissione appositamente nominata, un punteggio per ognuna delle suddette richieste, sulla base dei seguenti criteri, assegnando lo spazio alla richiesta che avrà ottenuto il punteggio maggiore:

Criterio	Punteggio massimo
a) Avere svolto con continuità e con un congruo numero di iscritti la stessa attività nell'anno scolastico precedente	30
b) Affinità attività con la specializzazione prevalente della palestra	20
c) Alto livello del campionato (le cui gare ufficiali si svolgono in palestra) a cui partecipa il gruppo	10
d) Numero iscritti all'attività	10
e) Attività under 18	10
f) Attività per utenti over 70 o con disabilità	20
g) Vicinanza della sede del soggetto richiedente all'impianto richiesto	10

3. Fatti salvi tutti i criteri precedenti, qualora ci siano più domande sovrapposte con la medesima valutazione si procederà a sorteggio.
4. Ai fini del criterio di cui alla lettera a) della tabella, per il primo anno di applicazione del presente regolamento, sarà considerata la continuità nell'utilizzo durante l'anno scolastico 2025/2026.
5. Della procedura di assegnazione degli spazi, viene redatto specifico verbale, a cura del Responsabile del procedimento.
6. Sarà onere dei soggetti richiedenti dichiarare il possesso dei requisiti sopracitati e presentare, su richiesta dell'Ufficio Sport, idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti stessi.

### **Art. 8 - Concessioni delle palestre nel periodo estivo**

1. Possono fare richiesta di utilizzo per il periodo estivo gli stessi soggetti indicati all'art. 4.
2. La durata del piano di utilizzo estivo coincide con il periodo di interruzione dell'attività scolastica.
3. L'avvio della procedura per la concessione temporanea degli spazi all'interno delle palestre comunali e provinciali nel periodo estivo è disposto dalla pubblicazione di un apposito avviso pubblico, con modalità semplificate ma analoghe a quelle della concessione temporanea durante l'anno scolastico.

4. Per ragioni organizzative o per esigenze di manutenzione o legate ad altre attività promosse o accreditate dal Comune di Cesena, come i centri estivi, il numero delle palestre disponibili può essere ridotto, per tutto o parte del periodo estivo, anche ai fini di razionalizzarne l'utilizzo.
5. In caso di richieste relative agli stessi spazi e orari, nell'assegnazione si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:
  - a) avere svolto con continuità e con un congruo numero di iscritti la stessa attività durante l'anno scolastico;
  - b) preparazione atletica per la partecipazione a campionati o gare regionali o nazionali;
  - c) continuità dell'utilizzo estivo: maggior numero di giornate richiesto;
  - d) numero di iscritti all'attività.
6. La tariffa oraria applicata nel periodo estivo è pari al 25% della tariffa riferita al periodo scolastico. La fattura per l'utilizzo estivo verrà trasmessa al termine dell'attività. Per il conteggio delle ore sarà considerata la programmazione oraria approvata. Eventuali disdette degli spazi assegnati potranno essere inviate entro il 30 giugno.

#### **Art. 9 - Pulizie, custodia, sorveglianza**

1. I concessionari degli spazi, durante le giornate e le fasce orarie concesse, sono responsabili dell'apertura, della chiusura, della custodia e della sorveglianza della palestra e ne sostengono i relativi costi. A tale riguardo, con la stipula della relativa convenzione, l'Ufficio Sport consegna una copia delle chiavi dell'impianto al soggetto titolare dell'assegnazione.
2. Le misure per la salvaguardia dell'impianto, per l'apertura e la chiusura dei locali, nonché per l'uso dell'attrezzatura e degli oggetti di pertinenza, saranno disciplinati nella convenzione tra il Comune di Cesena e i concessionari degli spazi sentita l'Istituzione scolastica di competenza, sulla base della normativa vigente, del presente regolamento e delle eventuali disposizioni delle Istituzioni scolastiche.
3. A garanzia di eventuali danni e rotture provocate alle strutture e alle attrezzature e comunque a garanzia degli impegni e degli oneri previsti dalla concessione degli spazi, i concessionari sono tenuti al versamento di una cauzione o fidejussione bancaria o assicurativa nonché alla stipula di una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi.
4. Il concessionario è tenuto al rispetto degli obblighi dettati dalla normativa vigente in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, degli utenti e del pubblico.
5. Il Comune di Cesena provvede, mediante Ditta specializzata, allo svolgimento delle pulizie dei locali utilizzati prima dell'ingresso della scuola per le attività didattiche.
6. Per l'utilizzo estivo il servizio di pulizia potrà essere organizzato dall'Ufficio Sport con modalità più flessibili, per ogni singolo impianto, in considerazione del mancato utilizzo

da parte della scuola e degli orari concessi per le attività delle associazioni nei diversi impianti.

### **Art. 10 - Controlli da parte del Comune**

1. Sono posti in carico all'Ufficio Sport i controlli periodici e le verifiche sul possesso dei requisiti dei soggetti assegnatari, nonché sul corretto utilizzo degli spazi, sia in merito alla coerenza con le attività autorizzate, sia rispetto al numero di utenti dichiarato nella domanda di assegnazione.
2. L'Ufficio Sport provvede a verificare il rispetto, da parte del concessionario, delle prescrizioni dettate dalla convenzione e delle normative in materia di pubblica sicurezza, igiene e sanità.

### **Art. 11 - Divieto di sub concessione**

1. È fatto divieto al soggetto assegnatario di sub-concedere, in tutto o in parte, gli spazi assegnati in uso.

### **Art. 12 - Tariffe per l'uso delle palestre. Modalità di pagamento**

1. L'utilizzo delle palestre è subordinato al pagamento delle rispettive tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale, differenziate a seconda della categoria di appartenenza delle palestre, del soggetto assegnatario e della fascia di utenza.
2. Il pagamento avviene a seguito della trasmissione da parte dell'Ufficio Sport dei relativi bollettini di pagamento, di norma, a cadenza trimestrale.
3. Per quel che concerne l'attività di allenamento e i corsi, il soggetto assegnatario è tenuto al pagamento di tutte le ore prenotate in sede di richiesta e assegnate, anche se non utilizzate, ad eccezione di quelle non utilizzate per cause imputabili alle esigenze dell'Istituzione scolastica di competenza o del Comune di Cesena o a motivi eccezionali di forza maggiore.
4. Il soggetto assegnatario potrà comunicare, per iscritto, la rinuncia a tutti o ad alcuni degli spazi concessi per la restante durata della concessione, coincidente con il piano triennale, ai fini del conteggio dei relativi pagamenti. L'interruzione del calcolo dei pagamenti decorrerà dal primo giorno lavorativo successivo alla comunicazione.
5. Il calendario delle partite di campionato o amichevoli, in programma durante i sabati, le domeniche o le altre festività, dovrà essere comunicato tempestivamente. Eventuali disdette e variazioni dovranno essere comunicate, anche ai fini del conteggio dei relativi pagamenti, con almeno 7 giorni di anticipo.
6. Non saranno conteggiate, ai fini del pagamento, le ore assegnate durante le giornate

feriali non utilizzate a causa di partite ufficiali di campionato in trasferta, secondo il calendario che dovrà essere tempestivamente comunicato a cura del concessionario.

7. Le ore richieste e concesse al di fuori del normale calendario scolastico, come ad esempio durante la sospensione per le festività pasquali e natalizie saranno conteggiate ai fini dei pagamenti, anche se non utilizzate.

### **Art. 13 - Revoca delle concessioni**

1. Il mancato pagamento delle tariffe determina la decadenza della concessione e la perdita del diritto di fare richiesta di utilizzo delle palestre per gli anni successivi, fino ad avvenuta sanatoria.
2. La concessione è revocabile, a insindacabile giudizio del Comune di Cesena o su richiesta dell'autorità scolastica competente, per inosservanza delle prescrizioni indicate nelle convenzioni o per motivate esigenze scolastiche, senza che il soggetto assegnatario possa avanzare richiesta di danni o altro.
3. La concessione della palestra sarà revocata qualora il soggetto assegnatario non ne faccia uso per un periodo pari o superiore a quattro settimane.

3.bis. La concessione può altresì essere revocata, anche parzialmente, qualora il soggetto assegnatario non utilizzi, senza giustificato motivo, oltre il 20 per cento delle ore mensilmente assegnate.

3.ter. Ai fini del comma 3-bis non sono computate le ore non utilizzate per cause imputabili al Comune, all'Istituzione scolastica, a indisponibilità dell'impianto o a cause di forza maggiore debitamente comunicate.

3.quater. Prima dell'adozione del provvedimento di revoca, il Comune contesta formalmente al concessionario il mancato utilizzo delle ore assegnate, assegnando un termine per eventuali osservazioni o giustificazioni.

3.quinques. In caso di reiterazione del mancato utilizzo o di assenza di adeguate giustificazioni, il Comune dispone la revoca totale o parziale della concessione, con conseguente possibilità di riassegnazione degli spazi resisi disponibili.

4. La concessione della palestra sarà revocata anche nei casi di svolgimento di attività non autorizzate o difformi da quanto comunicato in sede di domanda di assegnazione.

### **Art. 14 - Palestre affidate in gestione**

1. In alternativa alla concessione temporanea di spazi, il Comune di Cesena può procedere, previo parere dell'Istituto scolastico competente ed esclusivamente per le giornate e le fasce orarie non utilizzate dalla scuola, all'affidamento, a soggetti aventi i requisiti

specificati all'art. 4, della gestione di palestre scolastiche per gli utilizzi extrascolastici.

2. La Giunta comunale, qualora ne ravvisi l'opportunità e anche in via sperimentale, approva con propria deliberazione l'elenco delle palestre da affidare in gestione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), con le seguenti specifiche:
  - indicazione della durata della concessione della gestione;
  - indicazione dei criteri per l'assegnazione della gestione;
  - indicazione degli oneri da porre in capo al soggetto gestore, inclusi eventuali investimenti da realizzare sull'impianto.
3. Il Dirigente del Settore competente provvede, mediante procedura ad evidenza pubblica, ad individuare il soggetto a cui affidare, tramite apposita convenzione, la gestione di una o più palestre scolastiche nel rispetto del presente regolamento e delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale.
4. La convenzione dovrà prevedere gli oneri a carico del concessionario e a carico del Comune di Cesena in merito a canone, custodia, pulizie, manutenzione ordinaria, eventuali investimenti da realizzarsi sull'impianto, garanzie, modalità e percentuale di ore di utilizzo da assegnare obbligatoriamente ad altri gruppi sportivi.
5. Trattandosi di un edificio scolastico, l'affidamento della gestione è, in ogni caso, subordinato al parere dell'Istituzione scolastica competente e le giornate e le fasce orarie affidate in gestione possono subire variazioni e restrizioni in virtù delle mutate esigenze della Scuola. Per gli stessi motivi, la convenzione per la gestione può essere revocata, a insindacabile giudizio del Comune di Cesena o su richiesta dell'autorità scolastica competente.

#### **Art. 15 - Norma finale**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si fa espressamente riferimento alla normativa vigente in materia, in quanto applicabile.